



IL DIBATTITO Fra gli spunti di discussione le differenze fra Lodigiano e Sudmilano e la necessità del dialogo con la politica per favorire la crescita

«Emerge un territorio molto dinamico» «Questi eventi valorizzano le imprese»

■ La necessità di un sempre maggior dialogo per favorire lo sviluppo economico, sociale e ambientale del territorio, ma anche le differenze tra il mondo produttivo del Lodigiano e del Sudmilano, che si presenta molto più dinamico e innovativo. Sono solo alcuni degli spunti emersi durante l'interessante dibattito che ha accompagnato la presentazione del dossier economico "Valore Impresa +, Le top 400 del Sudmilano", alla quale hanno preso parte tra gli altri il prevosto di San Giuliano don Luca Violoni con i sindaci di Melegnano Vito Bellomo, Carpiano Paolo Branca, Colturano Giulio Guala, Tribiano Roberto Gabriele, la vicesindaca di Peschiera Stefania Accosa e il

presidente di Assolombarda Sud-est Milano Paolo Bettinelli oltre a diversi imprenditori e professionisti. In passato sindaco a Tribiano, l'assessore regionale a Trasporti e Mobilità sostenibile Franco Lucente ha rimarcato «l'importanza di appuntamenti simili per valorizzare il mondo delle imprese», mentre il consigliere delegato allo sviluppo economico di Città metropolitana Giorgio Mantoan ritiene «basilare un sempre maggior dialogo tra il mondo della politica, quello economico e sociale, che stasera (ieri, ndr) ci viene offerto proprio grazie all'iniziativa promossa da "Il Cittadino" con l'università Cattolica e la Bcc Lodi. Tutto questo per favorire uno sviluppo econo-

mico che vada di pari passo con quello sociale e ambientale».

Nel suo video-saluto iniziale, il presidente regionale Attilio Fontana ha definito "Valore Impresa" «una bussola per orientarsi nel variegato mondo produttivo del Sudmilano, che vede la presenza di veri e propri colossi accanto a imprese medio-piccole molto radicate sul territorio. Ma il dossier economico diventa fondamentale anche per analizzare le prospettive, l'evoluzione e le dinamiche future di un settore in continuo mutamento». Se il sindaco di Carpiano Paolo Branca ha sottolineato «la tenuta del sistema produttivo nonostante le tante difficoltà degli ultimi anni», l'intervento del direttore gene-



Il direttore generale della Bcc Lodi Fabrizio Periti Canali

rale della Bcc Lodi Fabrizio Periti si è concentrato «sulle differenze tra il Lodigiano e il Sudmilano, che da questo punto di vista si presenta molto più dinamico - sono state le sue parole -. I motivi sono legati

tra l'altro alla vicinanza a Milano e alla capacità di organizzare eventi: il nostro obiettivo sarà quello di diventare una banca di riferimento per il territorio». ■
Stef. Corn.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



071772